

Nato il 10 ottobre 1972 come “costola” del Liceo Cannizzaro per fornire l’area sud della città del segmento liceale nell’istruzione di II grado, il Liceo Scientifico Ernesto Basile ha affermato in pochi anni la propria presenza sul territorio cittadino, diventando punto di riferimento in quanto a formazione di qualità.

Da più di venti anni nell’attuale sede di Brancaccio, il Liceo Basile sostiene lo sviluppo del quartiere e del territorio, lavorando in sinergia con gli Enti locali, l’Università di Palermo, le scuole del territorio e altre istituzioni quali il centro Padre Nostro.

In prima linea sul territorio, secondo una dimensione progettuale di educazione permanente alla legalità ed alla valorizzazione dell’identità culturale del quartiere, il Basile si pone oggi come “custode ideale” di un patrimonio storico ed artistico, di cui il Castello di Maredolce è simbolo preminente.



Maredolce

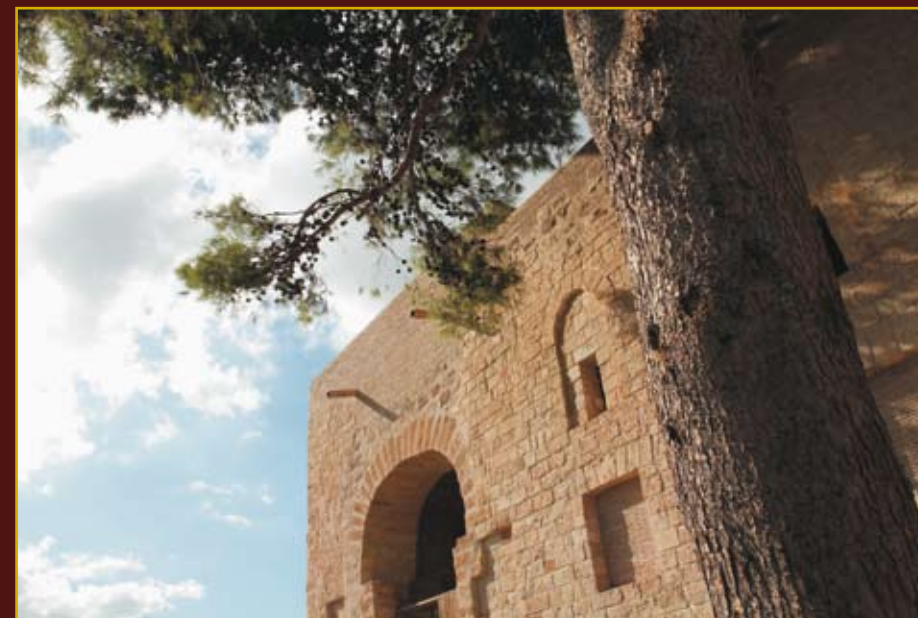
Liceo Scientifico Statale “E. Basile” - Palermo



Liceo Scientifico Statale
“E. Basile” - Palermo

Maredolce

“Studiare il territorio di Maredolce/Brancaccio
e valorizzarlo come Distretto culturale e turistico”



البحر العذب

“دراسة إقليم البحر الحلو أو ما يطلق عليه باسم ماري دولشي/ برنكاشو

و تقييمه كمنطقة ذات طابع ثقافي و سياحي

ARS



“Amici di Plumelia”

I beni culturali sono la ricchezza reale di un Paese. Costituiscono una ricchezza “viva”, con una insostituibile carica di identità storica e documentaria, rappresentano una chiave di lettura a dimensione molteplice, che tocca aspetti diversificati della realtà sociale in cui sono integrati, da quelli puramente culturali a quelli economici e di promozione dello sviluppo complessivo del territorio.

Attorno ad essi è possibile costruire turismo ed attività produttive, nel rispetto della compatibilità dei contesti ed a partire da una corretta pedagogia dell’apprendimento circa il loro autentico valore.

A Palermo-Brancaccio in proposito, molto è stato già fatto, anche dal Liceo “E. Basile”. Come Scuola e come “operatori di formazione” ci poniamo in termini attivi ed operativi nel conoscere, far conoscere e salvaguardare il patrimonio culturale che abbiamo ereditato, per valorizzarlo, fruirlo consapevolmente e farlo percepire eredità di civiltà.

L’azione di forte sensibilizzazione operata sul territorio ha portato ad un elevato livello di consapevolezza delle azioni da intraprendere per ridare potenzialità di sviluppo all’area. Bisogna continuare ad agire nell’ordinario delle conoscenze minute delle persone “normali”, per diffondere nella vita di tutti i giorni questa consapevolezza di una reale possibilità di sviluppo del “Distretto culturale” a partire dai beni culturali ed ambientali. È quello che abbiamo fatto con il presente lavoro, in forma di “Guida” (unica fino ad ora esistente) alla conoscenza del comprensorio gravitante sul millenario ed affascinante Castello di Maredolce.

Si tratta del primo quaderno di una sorta di Annuario finalizzato a rendere consapevole e culturalmente interessante il viaggio turistico che i luoghi meritano, nel più generale contesto del circuito medievale Siculo-Arabo-Normanno.